



Città di Bassano del Grappa



REGIONE DEL VENETO

OPERA Δ ESTATE

FESTIVAL VENETO 42

CINEFESTIVAL

Bassano del Grappa 2022

Cinema all'aperto **Giardino Parolini**

Orario d'inizio: **luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00**

Orario d'inizio: luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00

Modalità acquisto biglietti

Acquisto online su www.vivaticket.it o attraverso il sito del Festival:
www.operaestate.it

Acquista online, stampa il biglietto a casa o salvalo sul tuo smartphone per esibirlo al personale all'ingresso del cinema.

I biglietti sono acquistabili anche presso i punti vendita Vivaticket elencati nelle pagine raggiungibili dal seguente link:

<https://shop.vivaticket.com/ita/ricercapv>

• La biglietteria presso il Giardino Parolini sarà aperta a partire da un'ora prima dell'orario di inizio della proiezione.

Biglietti

Interi € 5,00 Ridotti € 4,00

Le riduzioni sono previste fino ai 14 anni, e oltre i 65 anni

La vendita all'ingresso del cinema sarà attiva da un'ora prima delle proiezioni.

Abbonamenti

Abbonamento € 35,00 per 10 film

L'abbonamento può essere utilizzato per un massimo di 2 ingressi nella stessa serata.

L'abbonamento può essere acquistato in prevendita: online, presso la Biglietteria di Operaestate, - e presso la Biglietteria del cinema (solo nel caso in cui i posti non siano già esauriti in prevendita).

In caso di maltempo

In caso di maltempo le proiezioni in programma al Cinema all'aperto del Giardino Parolini verranno annullate.

In caso di annullamento prima dell'inizio delle proiezioni, i biglietti acquistati sia online che alla biglietteria del cinema, verranno rimborsati.

In caso di annullamento a film iniziato il rimborso non potrà avvenire.

Informazioni

Biglietteria Operaestate, Via Vendramini 35, tel. 0424 524214

Informazioni anche presso:

Ufficio Operaestate tel. 0424 519819 - operaestate@comune.bassano.vi.it

Ufficio Informazioni Turistiche tel. 0424 519917

La Direzione del Festival si riserva il diritto di apportare al programma i cambiamenti che si rendessero necessari per esigenze tecniche o per cause di forza maggiore.

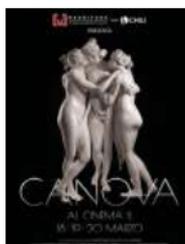
Nel caso in cui, durante il periodo del festival, le norme nazionali e/o regionali che regolano l'accesso agli spettacoli dovessero cambiare, anche l'accesso agli spettacoli e al cinema di Operaestate si adeguerà alle eventuali nuove norme assicurando che ne verrà data notizia sul sito di Operaestate, sui social del festival e all'ingresso degli spazi di spettacolo.

Dedicato a Canova

Giardino di Villa Ca'Erizzo Luca

Nell'anno del bicentenario canoviano, anche la tradizionale rassegna cinematografica in Villa Ca'Erizzo è dedicata ad Antonio Canova. A partire dal documentario del 2015 di Francesco Invernizzi che mette in scena, impreziosito dagli interventi di Mario Guderzo e Vittorio Sgarbi, il racconto di un artista schivo e inquieto, che ha restituito il respiro alla materia immobile. Gli altri tre film, riecheggiano estetiche di ispirazione neoclassica come il delizioso *La Marchesa von...* del regista francese Eric Rohmer; tratto dal racconto di Heinrich von Kleist o come il capolavoro di Alain Resnais del 1961: *L'anno scorso a Marienbad* dove organizzazione dello spazio, pose, costumi, la realtà ridotta ad apparenza, riecheggia dell'estetica neoclassica e dell'opera canoviana. Fino a *Francofonia* di Alexander Sokurov, vero inno alla dedizione all'arte che risparmiò il saccheggio del Louvre durante l'occupazione nazista. Una dedizione come quella che esprime Canova nel suo incredibile lavoro per la restituzione delle opere sottratte all'Italia, dai francesi questa volta, durante le campagne napoleoniche.

Presentazioni a cura di Alessandro Comin, giornalista de *Il Giornale di Vicenza*



giovedì 30 giugno h 21.30

Canova

(Italia, 2018) di **Francesco Invernizzi**

Un ricco documentario restituisce i dettagli della personalità di Antonio Canova, ne racconta l'opera e il suo ruolo incisivo nella politica culturale italiana. Ripercorrendone la storia, dalla Venezia che ha visto nascere il suo talento, alle capitali dell'arte, ovvero: come un giovane mandato a bottega, dalla profonda provincia italiana, entrò nell'Olimpo dei grandi. (durata 96')



venerdì 1 luglio h 21.30

La Marchesa von...

(Francia, 1976) di **Eric Rohmer**

Il film è opera deliziosa per ogni aspetto, dalla raffinata ricostruzione di gusto neoclassico, alla perfezione del ritmo e finezza dell'interpretazione. Ambientata nel 1799 nell'Italia del Nord, racconta di una giovane e virtuosa vedova che, pur ritrovandosi incinta, si dichiara innocente. Emozioni di rara intensità e una perfezione visiva inarrivabile! (durata 107')



sabato 2 luglio h 21.30

L'anno scorso a Marienbad

(Francia, 1961) di **Alain Resnais**

Caposaldo del cinema di tutti i tempi, da uno dei più grandi cineasti di sempre. Il pretesto narrativo è una gran serata in una sontuosa villa, tra le statue d'un meraviglioso giardino all'italiana. In realtà si rivela un complicato viaggio nella memoria per un uomo e una donna. Ma ciò che lo fa rimanere nella storia è l'enorme potenza suggestiva delle immagini. (durata 94')



domenica 3 luglio h 21.30

Francofonia

(Francia, Germania, Paesi Bassi, 2015) di **Aleksandr Sokurov**

Vi si narra di come l'intesa, cementata dalla comune dedizione per l'arte, tra il direttore del Louvre e l'ufficiale tedesco sovrintendente al patrimonio francese, impedì che le opere del museo finissero nelle mani dei gerarchi nazisti. Una grande opera anche sul destino della civiltà occidentale, oltre che di sublime arte cinematografica. (durata 87')

Ingresso € 4.00 a serata - tessera 4 serate € 12.00 con prenotazione obbligatoria al tel. 0424.529035 - info@villacaerizzoluca.it

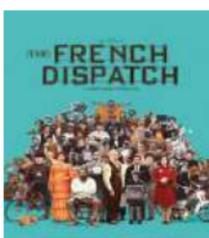


lunedì 4 luglio

Welcome Venice

(Italia, 2021) di **Andrea Segre**
con **Paolo Pierobon, Andrea Pennacchi, Roberto Citran, Ottavia Piccolo** (durata 100')

Dopo il poetico *Io sono Li* (2011), ambientato a Chioggia, il regista Andrea Segre torna a raccontare le sue storie nella laguna veneta, questa volta nell'isola della Giudecca, con le vicende di due eredi di una famiglia di pescatori di moeche, Pietro (Paolo Pierobon) e Alvisè (Andrea Pennacchi). Il mondo sta cambiando e Venezia con lui piegando la sua identità alla trasformazione, inarrestabile e incalzante, fra turismo di massa e fenomeni inaspettati come la pandemia. Pietro vorrebbe continuare la vita del pescatore; Alvisè invece, vede nella loro casa in Giudecca il modo per entrare a fare parte del più redditizio mercato immobiliare. Un film che racconta una storia contemporanea facendoci riflettere su come la trasformazione di un territorio influenzi profondamente le vite delle comunità che lo abitano. Ammirabile la fluidità veristica di regia e recitazione, in un'acuta riflessione sull'arroganza del progresso. Da non perdere!



martedì 5 luglio

The French Dispatch

(Gran Bretagna, 2021) di **Wes Anderson**
con **Benicio Del Toro, Adrien Brody, Tilda Swinton, Léa Seydoux** (durata 108')

Omaggio del regista Wes Anderson alla gloria della carta stampata e del cinema analogico. Al centro è la redazione del prestigioso giornale *The French Dispatch* che, alla morte del suo Direttore, decide di dedicargli un numero speciale con i migliori reportage della testata e che saranno anche i 4 episodi di cui si compone il film. Il tutto in un'opera che ospita una legione di attori (Tilda Swinton, Bill Murray, Owen Wilson, Benicio del Toro, Léa Seydoux, Mathieu Amalric, Lyna Khoudri, Edward Norton, Elisabeth Moss, Frances McDormand, Timothée Chalamet...) venuti dalle due sponde dell'Atlantico anche solo per partecipare con una battuta a un film indimenticabile. Completato da una fotografia magistrale, esteticamente ineccepibile, summa della cultura cinematografica, artistica e storica europea, tra gli anni '60 e '70. Una vera scatola delle meraviglie, imperdibile!



mercoledì 6 luglio

Un eroe

(Francia, 2021) di **Asghar Farhadi**
con **Sarina Farhadi, Amir Jadidi, Mohsen Tanabandeh, Fereshteh Sadre Orafaiy** (durata 127')

Gran Premio della Giuria a Cannes 2021, un film sociale perfetto dal regista iraniano premio Oscar Asghar Farhadi. La storia, ambientata in Iran, racconta di Rahim Soltani, un padre che vorrebbe ricongiungersi con il figlio e costruire un futuro insieme ma si trova in carcere per un debito contratto con l'ex-cognato. Il ritrovamento di una borsa piena d'oro e la sua restituzione alle autorità, farà di Rahim un eroe improvvisamente oggetto dell'attenzione dei media e del pubblico. In breve tempo però, si troverà costretto a rispondere a nuove accuse, a chi non crede che quel ritrovamento sia stato casuale... Una storia quindi che tocca il difficile tema dell'apparenza, dello sfruttamento dei media, della feroce umanità contemporanea, che il grande regista iraniano trasforma in una struggente metafora sulla verità nel mondo moderno. Uno dei migliori film dell'ultima stagione cinematografica, da vedere!



giovedì 7 luglio

High Spirits (Süßer Rausch)

di Sabine Derflinger

con Désirée Nosbusch, Leslie Malton, Suzanne von Borsody

In collaborazione con la Regione Veneto, Veneto Film Commission, Vicenza Film Commission e Mestiere Cinema

Anteprima nazionale della fiction prodotta da ZDF/Bavaria e girata nel 2021 a Bassano e in altre località del Veneto. Alla presenza di produttori e di altri collaboratori della produzione: cast, regia, troupe veneta, verrà presentata la storia di una famiglia proprietaria di una storica distilleria. Al centro sono tre donne, legate l'una all'altra dall'azienda di famiglia: Giulia, Ricarda e Costanze, rispettivamente sorella gemella, moglie ed ex moglie di Karl, il patriarca a capo dell'impero dei liquori. L'amore per il capofamiglia è l'unica cosa che hanno in comune ma quando Karl muore inaspettatamente, ognuna delle tre ha un'idea diversa sulla successione e la disputa si fa accesa. Sono tutte e tre sopraffatte dal proprio passato e non riescono a staccarsi dall'uomo che ha così tanto influenzato le loro vite. Finché riescono ad intravedere una nuova prospettiva e sperimentano per la prima volta un senso di libertà, avvicinandosi anche tra loro.

ingresso libero



venerdì 8 luglio

È stata la mano di Dio

(Italia, 2021) di Paolo Sorrentino

con Toni Servillo, Filippo Scotti, Teresa Saponangelo, Marlon Joubert (durata 130')

5 David di Donatello 2022, anche miglior film e miglior regia, l'ultima pellicola di Sorrentino restituisce una storia vera, la sua. Fabietto Schisa, è infatti l'adolescente Paolo Sorrentino, che perde i genitori in un evento tragico. La consapevolezza che sarebbe morto anche lui, se non fosse stato per la partita d'esordio di Maradona al Napoli alla quale non ha voluto mancare, rende il dolore ancora più vivido. Dalla tragedia inizia il viaggio nella sua storia familiare e nel racconto di formazione che l'ha portato infine a trasferirsi a Roma per il cinema. Ma Napoli se l'è portata dentro, e solo oggi affronta di petto il suo rapporto con la città e con la tragedia della perdita. Tutti straordinari gli interpreti a partire da Filippo Scotti, il giovane Sorrentino, a Toni Servillo e Teresa Saponangelo, nei panni dei genitori, a tutti gli altri. Un film personale e intimo che non perde mai in brillantezza, e che non si può mancare!



sabato 9 luglio

Belfast

(Gran Bretagna, 2021) di Kenneth Branagh

con Caitriona Balfe, Judi Dench, Jamie Dornan, Ciarán Hinds (durata 98')

Oscar 2022 per la miglior sceneggiatura originale e premiatissimo ovunque, il gran film di Kenneth Branagh, racconta la sua infanzia a Belfast, facendone un commosso omaggio alla città che lo ha cresciuto, alla sua forza, l'allegria e la tensione che ne facevano un posto unico al mondo. Ma sono anche gli anni del feroce conflitto tra protestanti e cattolici e nella strada dove vive il piccolo Buddy/Kenneth, gli scontri sono all'ordine del giorno. Attraverso i suoi occhi, con leggerezza, ironia e, allo stesso tempo, serietà, scopriamo i grandi drammi che gli irlandesi hanno dovuto affrontare: oltre al conflitto e le disuguaglianze tra i due gruppi; la disoccupazione, la povertà e la massiccia emigrazione. E anche la famiglia di Buddy, inizia a meditare un futuro migliore in Inghilterra. Una strepitosa Judi Dench nel ruolo della nonna di Buddy, corona un cast tutto all'altezza, in un film raffinato e visivamente potente, tutto da vedere!



domenica 10 luglio

Il ritratto del Duca

(Gran Bretagna, 2020) di **Roger Michell**

con **Jim Broadbent, Helen Mirren, Fionn Whitehead, Matthew Goode, Aimee Kelly** (durata 96')

Roger Michell, il regista inglese di tante commedie di successo come *Notting Hill*, ci lascia (è scomparso nel 2021), una piccola perla di comicità e di irriverenza. È un'altra storia vera, quella dell'improbabile ladro Kempton Bunton, interpretato dall'eccellente Jim Broadbent, che nel 1961 rubò dalla National Gallery di Londra, il Ritratto del Duca di Wellington di Francisco Goya. Nonostante Scotland Yard pensasse a un ladro all'Arsenio Lupin, il dipinto era stato rubato da un pensionato, indignato con le autorità per il prezzo pagato per il dipinto, mentre avevano aumentato il canone tv. Proprio da questa battaglia nasce l'idea del furto per poi, con i soldi del riscatto, pagare il canone a tutti i vecchietti della città. Una bella commedia dal tipico piglio "inglese", omaggio a quella working class che si arrabatta senza mai perdere lo humor e, soprattutto, ben salda nei principi di giustizia sociale. Esilarante e imperdibile!



lunedì 11 luglio

Diabolik

(Italia, 2021) di **Marco Manetti, Antonio Manetti**

con **Luca Marinelli, Miriam Leone, Valerio Mastandrea, Claudia Gerini** (durata 133')

L'iconico fumetto delle sorelle Giussani prende magistralmente vita grazie alla nuova fatica cinematografica dei Manetti Bros, esteticamente impeccabile e in costante bilico tra il noir cinematografico e il mondo del fumetto. In una Clerville anni '60' costruita in molteplici set fra Courmayeur, Bologna, Milano, Trieste e Ravenna, è ambientato il primo incontro tra Eva Kant e il famigerato ladro Diabolik che vuole rubare il suo "diamante rosa". Luca Marinelli e Miriam Leone, nei panni della celebre coppia, sono perfettamente in parte, così come disegnati dal fumetto: freddi e distaccati, non si fanno mai turbare da sentimenti, se non quello dell'amore subito scoccato e che li unirà per sempre. Costantemente alle loro costole, l'ispettore Ginko, un impeccabile Valerio Mastandrea. Imperdibile anche la colonna sonora che include il brano di Manuel Agnelli vincitore del David di Donatello 2022 per la miglior canzone originale.



martedì 12 luglio

Ariaferma

(Italia, 2021) di **Leonardo Di Costanzo**

con **Toni Servillo, Silvio Orlando, Fabrizio Ferracane, Salvatore Striano** (durata 117')

Un film di grande intensità quello di Leonardo Di Costanzo, premiato con due David di Donatello. È ambientato in un carcere che sta per essere chiuso, e dove all'ultimo momento arriva la comunicazione che alcuni detenuti sono ancora senza destinazione. A presidiarli resta un pugno di guardie, guidate da Toni Servillo. Nessuno sa quando avverrà il trasferimento e in questa attesa si fa strada la pericolosa leadership di Silvio Orlando, boss mellifluiso e manipolatore: il carcere diventa così il teatro di un gioco per il potere tra detenuti e guardie dove, grazie a una sceneggiatura di gran pregio, lo spettatore non sa mai cosa accadrà, come così come non lo sanno gli stessi personaggi. Un film di grande potenza emotiva che ribolle di sentimenti e dolori e in cui regia e interpretazione si fondono mirabilmente: Toni Servillo, confeziona una delle sue prove più introverse e palpitanti; Silvio Orlando, mette a punto una prova insuperabile. Non si può mancare!



mercoledì 13 luglio

L'Arminuta

(Italia, 2021) di Giuseppe Bonito

con Sofia Fiore, Carlotta De Leonardis, Vanessa Scalera,
Fabrizio Ferracane (durata 110')

Tratto dall'omonimo romanzo, anche Premio Campiello, di Donatella di Pietrantonio, *L'Arminuta*, in dialetto abruzzese "la ritornata", narra proprio di una ragazza tredicenne che si ripresenta alla sua famiglia naturale, dopo essere stata cresciuta in un'altra casa, adottata da una famiglia che lei credeva la propria. Da figlia unica di una madre affettuosa che abita una dimora accogliente, approda in una realtà completamente diversa dove trova: tre fratelli, una madre distaccata e fredda e una casa povera e ostile. Sempre sottaciuti i motivi dell'abbandono e del ritorno, che si sveleranno solo alla fine. Poche parole e immagini dirompenti narrano una storia commovente ed emblematica, soprattutto del complesso rapporto madre e figlia. Una pellicola che non vuole spiegare troppo e lascia molto spazio allo spettatore che la scopre, scena dopo scena, rimanendone profondamente incantato. Un piccolo gioiello, da non perdere!



giovedì 14 luglio

È andato tutto bene

(Francia, 2021) di François Ozon

con Sophie Marceau, André Dussollier, Géraldine Pailhas,
Charlotte Rampling (durata 113')

Un film eccellente su un tema molto sensibile, da un altro grande regista francese: François Ozon, e tratto dall'omonimo romanzo di Emmanuèle Bernheim. Si interroga infatti, sul diritto al "fine vita" con un apprezzabile mix di delicatezza e leggerezza e con un cast sofisticato e straordinario. A partire da André Dussollier che incarna André Bernheim, gran borghese e collezionista d'arte, che ha condotto un'esistenza dove non si è fatto mancare nulla fino a che, vittima di un ictus, decide di andare a morire in Svizzera. Alla sua impazienza replicano, impeccabili e maestose, Sophie Marceau e Géraldine Pailhas, nelle vesti delle figlie, salde e determinate, anche se sanno ormai che al padre è impossibile dire di no. Un gran tema ma non un film di denuncia, piuttosto il racconto di una saga familiare che si snoda con toni imprevedibilmente brillanti e battute folgoranti, per raccontare infine l'umanità e la vita. Da vedere!



venerdì 15 luglio

One Second

(Cina, 2021) di Zhang Yimou

con Zhang Yi, Wei Fan, Liu Haocun, Ailei Yu, Xiaochuan Li
(durata 105')

Grande ritorno per il celebrato regista cinese Zhang Yimou, l'autore di *Lanterne rosse*, che filma qui una straordinaria dichiarazione d'amore al cinema. Ambientato nella provincia cinese del Gansu durante la Rivoluzione Culturale (1966-76), racconta di un prigioniero evaso da un campo di lavoro per impossessarsi di una pellicola che contiene un frammento, un solo secondo, in cui appare l'amata figlia che non vede da tempo. Ma una ragazzina vagabonda si impossessa della pellicola e da qui un epico inseguimento, mentre al villaggio il pubblico è in attesa di assistere alla proiezione organizzata da "Mr. Film", visto come una divinità. Al centro quindi, la nostalgia per un'epoca in cui il cinema era sogno collettivo, in una vera perla emotivamente intensa e tecnicamente impeccabile. Tanto da farne uno dei film più belli e importanti di Zhang Yimou, oltre uno dei più significativi dell'ultima annata. Non perdetelo!



sabato 16 luglio

Madres paralelas

(Spagna, 2021) di **Pedro Almodóvar**

con **Rossy De Palma, Penélope Cruz, Milena Smit, Aitana Sánchez-Gijón** (durata 120')

Premiato a Venezia 2021 con la Coppa Volpi a Penélope Cruz, l'ultimo film di Almodóvar; per la prima volta sceglie di raccontare il fantasma della guerra civile, inserendolo all'interno del proprio mondo, intrecciandolo con il tema della maternità attraverso la storia di Janis e Ana. La prima, una fotografa quarantenne e la minorene Ana, sono ricoverate nello stesso ospedale e partoriscono lo stesso giorno. Più avanti scopriranno che le loro figlie sono state scambiate in culla, ma è solo il primo dei numerosi colpi di scena. Intrecciati anche a un'altra ricerca: Janis vuole fare luce su un eccidio avvenuto nel proprio villaggio ad opera dei falangisti, incrociando così ricerca personale e pubblica, dalla rimozione alla riconciliazione. Con un ennesimo, grande affresco "al femminile", Pedro Almodovar costruisce un elegantissimo e commovente melodramma che, dal privato, affronta la storia del suo paese. Immane!



domenica 17 luglio

Tuesday Club

(Svezia, 2022) di **Annika Appelin**

con **Marie Richardson, Peter Storemare, Sussie Eriksson, Carina M. Johansson, Björn Kjellman, Ida Engvoll** (durata 100')



TUESDAY CLUB

Il film d'esordio della regista svedese Annika Appelin, è intriso di personaggi memorabili e creazioni culinarie che fanno venire l'acquolina in bocca. Durante i festeggiamenti del 40° anniversario di matrimonio, Karin scopre l'infedeltà del marito. Dopo anni passati a prendersi cura di lui e della figlia, vede il suo mondo andare in frantumi in un secondo. Una vecchia amica la invita però a partecipare a un corso di cucina tenuto dal rinomato Chef Henrik. Tornare a coltivare una delle sue più grandi passioni porta Karin a riflettere su tutto il suo passato e sulle scelte che hanno segnato la sua esistenza. E grazie all'inaspettato sconvolgimento, riesce a cogliere appieno la seconda opportunità che la vita le offre, rifiutandosi di pensare che questa non possa rinnovarsi e cambiare. Una originale commedia sull'amore, l'amicizia, il cibo e la passione, e che sa divertire ed emozionare. Da non perdere!



lunedì 18 luglio

Un figlio

(Tunisia, Francia, Libano, Qatar, 2019) di **Mehdi Barsaoui**

con **Sami Bouajila, Najla ben Abdallah, Youssef Khemiri, Slah Msadek, Mohamed Ali Ben Jemaa** (durata 96')

La folgorante opera prima del regista tunisino Medi M. Barsaoui, è un racconto potente e commovente sul tema della genitorialità e sulle contraddizioni della società islamica, divisa tra spinte progressiste e radicalismi. In una estate di vacanza nel sud della Tunisia, la gita di Fares, Meriem e del loro figlio di dieci anni Aziz, volge in tragedia quando il piccolo viene colpito durante un conflitto tra l'esercito e un gruppo di islamisti. Il bambino ha urgente bisogno di un trapianto, ma l'incidente fa emergere inaspettate verità dal passato della famiglia. Partendo da una tragedia familiare, il regista racconta della Tunisia di oggi e del radicalismo di una cultura ancora profondamente patriarcale. Magistrale l'interpretazione del protagonista Sami Bouajila, premiato come Miglior Attore a Venezia/Orizzonti, ai César e ai Lumiere Awards 2021. In un film coraggioso e rigoroso, da vedere!



martedì 19 luglio

Petite Maman

(Francia, 2021) di **Céline Sciamma** con **Joséphine Sanz, Gabrielle Sanz, Nina Meurisse, Stéphane Varupenne** (durata 72')

Dopo il raffinato *Ritratto della giovane in fiamme*, la regista francese Céline Sciamma, con *Petite maman* (Miglior Film al Roma Film Festival 2021), firma una riflessione commossa sulla memoria, l'amicizia e la famiglia. Nelly ha otto anni e si ritrova con la mamma Marion e il papà, a svuotare la casa della nonna che non c'è più, e che lei non ha potuto salutare come avrebbe voluto. Lasciata sola, Nelly si addentra nel bosco dove la mamma giocava da piccola e proprio lì trova una bambina di nome Marion: l'omonimia con la mamma non è un caso, ed è l'inizio di una favola ricca di magico surrealismo. Quasi in uno stato di natura le bambine giocano in ambientazioni bucoliche che sembrano appartenere ad un altro mondo, quello fantastico. E la poesia e la delicatezza che riesce a mettere sullo schermo Céline Sciamma, incanta e stupisce, in una fiaba che parla al nostro io più profondo, nella lingua universale dell'affetto che ci lega ai nostri cari.



mercoledì 20 luglio

Parigi, 13arr.

(Francia, 2021) di **Jacques Audiard** con **Lucie Zhang, Makita Samba, Noémie Merlant, Jehnny Beth** (durata 105')

Ispirato dalla graphic novel dell'americano Adrian Tomine, magistrale illustratore del New Yorker, il regista francese Jacques Audiard abbraccia, in un sontuoso bianco e nero, il destino di una gioventù palpitante di vita e di fragili speranze. Una storia che ne unisce quattro, tutte ambientate nel 13^o arrondissement di Parigi, periferia dignitosa, mille etnie a contatto, molti studenti. Quattro giovani: Nora, studentessa di legge, Émilie, che lavora in un call center, Amber Sweet, camgirl, oltre a un ragazzo, Camille, insegnante di lettere, sono i protagonisti di intrecci e vicende amorose che si dispiegano e ridefiniscono i legami e lo stesso concetto d'amore nella società contemporanea. Raccontato con uno spirito leggero e vivace, restituendo una precisa istantanea di un'epoca, quella del precariato non solo lavorativo ma anche sentimentale.



giovedì 21 luglio

Finale a sorpresa

(Spagna, 2021) di **Mariano Cohn, Gastón Duprat** con **Penélope Cruz, Antonio Banderas, Oscar Martínez, José Luis Gómez** (durata 114')

Una commedia esilarante che fotografa in due modi antitetici il mondo dell'arte. L'egocentrico imprenditore Humberto Suarez vuole lasciare un segno indelebile della sua presenza sulla terra e decide di farlo finanziando un grande film per il quale vuole il meglio: la registra più eccentrica e in voga del momento, una straordinaria Penelope Cruz nei panni di Lola Cuevas; gli attori migliori, interpretati da Antonio Banderas e Oscar Martínez, e come storia il romanzo di un premio Nobel. Da queste relazioni forzate nasceranno esilaranti situazioni che vedranno i due attori rivali, uno star hollywoodiana e l'altro interprete di teatro impegnato, mettersi alla prova con una serie di eccentriche sfide ideate dalla regista per fomentare la competizione fra i due. La commedia, che attinge generosamente anche dalle esperienze personali di un cast stellare e a un buon numero di trovate esilaranti, diverte senza annoiare mai. Da vedere!



venerdì 22 luglio

America Latina

(Italia, 2021) di **Damiano D'Innocenzo** e **Fabio D'Innocenzo**
con **Elio Germano, Astrid Casali, Sara Ciocca, Maurizio Lastrico** (durata 90')

I fratelli D'Innocenzo sono tra i registi più apprezzati emersi nel nostro cinema negli ultimi anni. Da *La terra dell'abbastanza* a *Favolacce*, la loro forza di scrittura e di sguardo li ha affermati nei festival internazionali. Qui tornano con un thriller che ha per protagonista un sempre straordinario Elio Germano. Impersona Massimo Sisti, un dentista benestante che abita con la famiglia in una bella casa a Latina e la cui esistenza è scossa da un ritrovamento inaspettato: una bambina legata nel suo sottoscala. Terrorizzato dal fatto che chiamare la polizia possa distruggere la sua esistenza tranquilla e felice, Massimo si mette da solo alla ricerca del colpevole del rapimento... Una storia contraddistinta da un'escalation di tensione che tiene incollati alla poltrona e che impone definitivamente il duo registico tra gli autori più interessanti del nuovo cinema italiano. Da vedere con il fiato sospeso!



sabato 23 luglio

Un altro mondo

(Francia, 2021) di **Stéphane Brizé**
con **Vincent Lindon, Sandrine Kiberlain, Anthony Bajon, Marie Drucker** (durata 96')

Ultimo film di una trilogia del regista Stéphane Brizé sul mondo del lavoro, dopo *La legge del mercato* e *In guerra*, uno dei lungometraggi più intensi dell'anno, con protagonista uno straordinario Vincent Lindon. Qui è Philippe Lemes, dirigente d'azienda di successo, che si trova a dover affrontare tre crisi contemporaneamente: quella professionale (i padroni americani pretendono licenziamenti per lui ingiustificati), quella coniugale (la moglie trascurata chiede il divorzio) e quella del figlio adolescente. E dopo aver sacrificato tutto al lavoro, ora non sa più come rispondere agli ordini incoerenti dei suoi superiori. Il film punta la luce su Philippe proprio nel momento in cui verità che sembravano immutabili crollano, una dopo l'altra. Il bivio che gli si presenta vede da una parte la rinuncia di ogni umanità, dall'altra la fuga da un luogo di costrizione, ma anche status e identità tanto faticosamente costruiti negli anni... Irrinunciabile!



domenica 24 luglio

Re Granchio

(Italia, Francia, Argentina, 2021) di **Alessio Rigo de Righi, Matteo Zoppis**
con **Gabriele Silli, Maria Alexandra Lungu, Jorge Prado, Dario Levy** (durata 90')

Notevole l'esordio dei due giovani registi Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis (classe 1986), che trova ispirazione dai racconti orali della Tuscia, tenendo insieme realismo magico e ricostruzione antropologica. Proprio da quelle storie, nasce l'affascinante racconto di Luciano: un'anima persa, un ubriacone che si trascina tra villaggi e campagne della Tuscia ottocentesca, con gran scandalo della comunità. Ma Luciano guarda in alto, ama una contadina promessa ad un principe, contro cui Luciano vuole ribellarsi. Le cose però non andranno come crede, e lui si troverà a vagare dall'altra parte del mondo in cerca di un tesoro leggendario inseguito da molti... Ricorda la lezione di Olmi la profondità spirituale e il gusto pittorico dei due registi, ed era da tempo che il cinema italiano non toccava vertici di simile visionarietà e un esordio così limpido, e di struggente delicatezza, che lascia a bocca aperta. Da non mancare!



lunedì 25 luglio

Leonora addio

(Italia, 2022) di **Paolo Taviani**
con **Fabrizio Ferracane, Matteo Pittiruti, Dania Marino, Dora Becker** (durata 90')

Paolo Taviani, a pochi anni dalla scomparsa del fratello Vittorio, ci regala un film a lui dedicato, tra colore e bianco e nero. E' la storia del ritorno delle ceneri di Luigi Pirandello, custodite a Roma, nell'amata Sicilia. Lo scrittore e drammaturgo morì nel 1936 pochi anni dopo essere stato insignito del premio Nobel, lasciando scritto di non desiderare di ricevere un funerale in pompa magna e di volersi ricongiungere con il paese d'origine. Al termine della guerra un emissario del comune di Agrigento è dunque incaricato di trasportare le sue ceneri da Roma al paese siciliano, mentre il film scandisce le tappe fondamentali di quegli anni, alternando immagini d'archivio, scene da grandi film del passato, a sequenze folgoranti per felicità di tono e libertà compositiva. Una originale narrazione tra il poetico e il comico, sul rapporto dei vivi con il ricordo dei morti e la loro memoria.

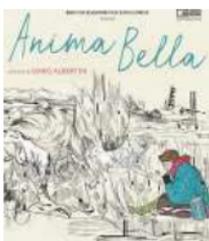


martedì 26 luglio

Settembre

(Italia, 2022) di **Giulia Steigerwalt**
con **Fabrizio Bentivoglio, Barbara Ronchi, Thony, Andrea Sartoretti** (durata 110')

Bell'esordio alla regia di Giulia Steigerwalt, attrice, sceneggiatrice e ora anche regista, con questa commedia romantica corale, delicata e poetica. Racconta le vicende di sei personaggi appartenenti a generazioni diverse ma accumulate dalla ricerca dell'altro, dell'amore, della normalità. Vicende apparentemente slegate tra loro, ma che si influenzano inconsapevolmente: Francesca "non sta più bene" con suo marito Alberto e confida la sua tristezza alla migliore amica Debora, a sua volta in crisi con il suo. Il figlio di Francesca si vede con Maria, una ragazzina alle prime esperienze, che condivide dubbi e paure con l'amica Simona. Guglielmo, il ginecologo di Francesca, frequenta la giovane Ana, che si sta innamorando del panettiere Matteo. I loro percorsi sono destinati ad intersecarsi, e proprio grazie a questo, le loro vite sono prossime a cambiare. Una commedia divertente, profonda, intelligente, da vedere!



mercoledì 27 luglio

Anima bella

(Italia, 2021) di **Dario Albertini**
con **Elisabetta Rocchetti, Francesca Chillemi, Paola Lavini, Piera Degli Esposti** (durata 95')

Dopo il successo con il suo film d'esordio *Manuel*, Dario Albertini torna al grande schermo con una bella maturità, per questo ritratto tenero e commovente di una ragazza solare fin dal nome. E' Gioia, che vive in un piccolo paese di campagna con il padre Bruno, rimasto vedovo. Ha solo lei ad aiutarlo con il loro gregge, per portare le pecore al pascolo e vendere latte e formaggi. Gioia, nonostante la mamma non ci sia più, conduce una vita serena circondata dalla comunità dalla quale è molto benvoluta. Il padre invece, dopo la morte della moglie ha sviluppato una forma di ludopatia che lo porta a indebitarsi. Convinto a farsi ricoverare in una struttura specializzata a Roma, padre e figlia si mettono in viaggio insieme... Un film autentico sulla crescita e le decisioni difficili che a volte i giovani sono chiamati a fare troppo presto, con prove attoriali emozionanti, guidate da un occhio registico intimo e partecipato, quasi tenero. Da non mancare!



giovedì 28 luglio

Il bambino nascosto

(Italia, 2021) di **Roberto Andò**
con **Silvio Orlando, Giuseppe Pirozzi, Lino Musella, Imma Villa** (durata 110')

Gabriele Santoro è un maestro di musica che ha scelto di abitare nei Quartieri spagnoli, pur provenendo dalla Napoli bene. Vive un'esistenza abitudinaria e sempre uguale finché un bambino non si intrufola nella sua bella casa: è *Ciro*, il figlio del vicino camorrista e non vuole dire perché e da chi sta fuggendo. Gabriele si ritrova davanti una creatura che gli dice solo: "Tu mi devi aiutare". Sono due anime in fuga, Gabriele fugge da costrizioni borghesi che non gli appartengono, *Ciro* invece è stato costretto a crescere in fretta ma si vuole liberare da quell'ambiente dove si è trovato a stare. Silvio Orlando è Gabriele e regala un'interpretazione intensa e dolente, che si tinge talvolta di una vitalità travolgente. Giuseppe Pirozzi (*Ciro*), a soli tredici anni rivela una consapevolezza interpretativa che non lo fa sfigurare accanto ad un grande come Orlando. Assolutamente da non mancare!



venerdì 29 luglio

Qui rido io

(Italia, 2021) di **Mario Martone**
con **Toni Servillo, Maria Nazionale, Cristiana Dell'Anna, Antonia Trupp** (durata 113')

Mario Martone dirige un'irresistibile commedia popolare, mettendo in scena la storia di *Eduardo Scarpetta*, il creatore del moderno teatro napoletano, oltre che padre naturale e artistico di *Titina*, *Eduardo* e *Peppino De Filippo*. Mattatore che non conosce limiti, scrive "Il figlio di Iorio" per burlarsi di *D'Annunzio* che ovviamente non apprezza e lo querela. Sulla scena del tribunale dovrà stavolta vedersela non con il pubblico, ma con giudici e detrattori. Martone racconta la storia di questo patriarca del palcoscenico, ricostruendo perfettamente le dinamiche teatrali e raccontando il privato come se fosse, a sua volta, una commedia. In questo benissimo aiutato da un cast meraviglioso, a partire da *Toni Servillo* (che fa *Scarpetta*), travolgente dalla prima scena all'ultima. Da citare anche il trisnipote *Eduardo Scarpetta*, classe 1993, premiato con il *David di Donatello 2022* come miglior attore non protagonista. Non perdetelo!



sabato 30 luglio

Spencer

(USA, 2021) di **Pablo Larraín**
con **Kristen Stewart, Timothy Spall, Jack Nielen, Freddie Spry, Jack Farthing** (durata 111')

L'emozionante film del regista cileno Pablo Larraín, racconta la discesa nel personale ed intimo inferno di *Diana Spencer*; immaginandosi i tre giorni delle festività natalizie del 1991 in cui *Diana* scelse di non salvare né le apparenze, né il suo matrimonio infelice. I suoi sogni di principessa sono ormai spenti dall'opprimente vita da reale e dai tradimenti del marito con *Camilla* e in quei giorni di vacanza nella tenuta della regina, *Diana* inizia ad avere visioni cupe e disturbanti, acuite dalla lettura della storia di *Anna Bolena*. Arrivata ad un punto di non ritorno, il giorno di *Santo Stefano*, decide di ripartire per Londra con i figli, sperando in un futuro migliore e di poter essere più libera.

Dopo il ricercato *Jackie*, Larraín torna a dipingere il ritratto intimista di una donna centrale nella storia contemporanea, una nuova incursione del mito di *Lady D* al cinema, in un affresco elegante e potente.



domenica 31 luglio

Scompartimento N.6

(Finlandia, Estonia, Germania, Russia, 2021) di **Juho Kuosmanen**
con **Seidi Haarla, Yuriy Borisov, Yuliya Aug, Lidia Kostina**
(durata 107')

Grand Premio Speciale a Cannes 2021, l'opera del regista finlandese Juho Kuosmanen è un originale road movie di rara sensibilità e forza. Laura sta "scappando" in treno da Mosca, dove frequenta Irina, un'intellettuale e mondana professoressa. La loro è una relazione che non appaga allo stesso modo entrambe, tanto che Laura decide di intraprendere da sola un viaggio verso Murmansk, famosa per le sue incisioni rupestri. Con il suo compagno di scompartimento, un minatore russo, si sviluppa una tensione crescente, risultato del tentativo di entrambi, di catturare l'interiorità inespressa dell'altro. E così nel treno che la sta portando lontano dalla delusione d'amore, Laura scoprirà molte cose su sé stessa, proprio come i migliori eroi dei romanzi di formazione, in un film che ben racconta la fatica di crescere, conoscersi, evolvere. Assolutamente imperdibile!



lunedì 1 agosto

Il capo perfetto

(Spagna, 2021) di **Fernando León de Aranoa**
con **Javier Bardem, Manolo Solo, Almudena Amor, Óscar de la Fuente** (durata 115')

Forte di 20 nomination ai Goya (gli Oscar spagnoli), una gran bella commedia dal ritmo serrato con uno straordinario Javier Bardem in uno dei migliori ruoli della sua carriera. Interpreta Blanco, titolare di una storica azienda di bilance industriali, padre padrone della piccola comunità che governa con piglio paternalistico. La vicenda si svolge in una settimana cruciale: è attesa da un momento all'altro un'ispezione che dovrebbe conferire un premio di eccellenza all'azienda. Ma si innescano una serie di disastri... dove Blanco è disposto a tutto pur di risolvere i problemi dei suoi dipendenti ma solo perchè non riducano la produttività e gli consentano di aggiudicarsi l'ambito riconoscimento. E mentre la tensione sale per un finale inaspettato, si susseguono errori e comici disastri in un film davvero in grado di rappresentare lo spirito del tempo, come sanno fare le migliori commedie. Da vedere!



martedì 2 agosto

Licorice Pizza

(USA, 2021) di **Paul Thomas Anderson**
con **Alana Haim, Cooper Hoffman, Sean Penn, Tom Waits, Bradley Cooper** (durata 133')

Candidato a ben 3 Oscar e ai Golden Globe, un gran bel film che è pura leggerezza. Una ballata seventies rigenerante e imprevedibile che ci precipita nel mondo dei ricordi dove tutto può accadere e dove l'estate non finisce mai. È ambientato nel 1973 e racconta del primo amore tra Alana e Gary che crescono, corrono e si innamorano nella San Fernando Valley, accompagnato dai brani mai dimenticati di David Bowie, Paul McCartney, Nina Simone, The Doors. Con un cast stellare: insieme ai giovanissimi e carismatici debuttanti Alana Haim e Cooper Hoffman, in ruoli cameo memorabili: Sean Penn, Bradley Cooper, Tom Waits. Il tutto in un film di una vitalità e una bellezza rari, di un Paul Thomas Anderson in gran forma, che rispolvera il suo stile più ironico e frizzante. E che si vorrebbe non finisse mai, come le estati dell'adolescenza, quando ci si poteva permettere di perdere tempo e di sognare tantissimo.



mercoledì 3 agosto

La persona peggiore del mondo

(Norvegia, 2021) di **Joachim Trier**

con **Renate Reinsve, Anders Danielsen Lie, Herbert Nordrum, Hans Olav Brenner** (durata 121')

Candidato agli Oscar come miglior film straniero e premio a Cannes alla protagonista, il film del regista norvegese Joachim Trier mette in scena una commedia romantica, alternando una sottile ironia nordica a un afflato romantico vorticoso e irresistibile. È la storia di Julie che a quasi trent'anni, non ha ancora scelto la sua strada e la sua vita sembra non cominciare veramente mai, finché non incontra Axel, autore di fumetti con cui va a vivere. Ma la sua irrequietezza non è ancora terminata, e il destino le riserverà parecchie sorprese. Il film si snoda in 12 capitoli dedicati a Julie, la "Persona Peggior del Mondo" del titolo, che in realtà è solo una donna libera alle prese con la propria educazione sentimentale, che è anche un'educazione alla vita. Un bel film d'autore capace di una leggerezza che fa simpatia, proprio da non perdere!



giovedì 4 agosto

France

(Francia, Germania, Italia, Belgio, 2021) di **Bruno Dumont**

con **Léa Seydoux, Blanche Gardin, Benjamin Biolay, Emanuele Arioli** (durata 133')

Il film, diretto e sceneggiato dal celebrato regista francese Bruno Dumont, è una dura critica a un sistema mediatico giunto a un punto di non ritorno. Una macchina cinica e spietata dove emerge France, star della televisione sempre di corsa fra una diretta, una guerra in paesi lontani e il trambusto della sua vita privata. Il suo mondo scintillante sembra però crollare dopo un banale incidente stradale. France tenta di rifugiarsi nell'anonimato, ma la sua fama la rincorre... Speciale l'interpretazione di Léa Seydoux nei panni di France, che si destreggia fra la necessità di apparire e la consapevolezza della finzione sulla quale ha costruito vita e carriera e che inesorabilmente si scontra con la realtà che la circonda. Un film quindi, che è anche la narrazione di una donna, con le sue debolezze e fragilità, nascoste dietro la facciata fasulla costruita per affermare la propria popolarità.



venerdì 5 agosto

Il male non esiste

(Germania, Repubblica ceca, Iran, 2020) di **Mohammad Rasoulof**

con **Ehsan Mirhosseini, Shaghayegh Shoorian, Kaveh Ahangar, Alireza Zareparast** (durata 150')

Orso d'oro alla Berlinale, l'ottimo film di Mohammad Rasoulof, racconta quattro storie, quattro ritratti della fragilità dell'essere umano di fronte a scelte obbligate e alle responsabilità che ne derivano. Heshmat, è un marito e padre esemplare, ma svolge un lavoro misterioso per il quale ogni notte esce di casa. Pouya ha da poco iniziato il servizio militare e subito deve affrontare una scelta drammatica: come obbedire a un ordine contro la propria volontà. Javad è un giovane soldato che conquista a caro prezzo tre giorni di licenza per tornare dalla sua amata e chiederla in sposa. Bharam è un medico che decide finalmente di rivelare alla nipote un segreto doloroso... Quattro storie diverse ma inesorabilmente legate che toccano profondamente la coscienza di ognuno, ponendoci di fronte a una domanda: al posto loro, tu cosa avresti fatto? Un gran bel film, imperdibile!



sabato 6 agosto

La fiera delle illusioni - Nightmare Alley

(USA, 2021) di **Guillermo Del Toro**

con **Bradley Cooper, Cate Blanchett, Toni Collette, Willem Dafoe** (durata 150')

Il regista messicano Premio Oscar (con *La Forma dell'Acqua*), rimette qui mano al bellissimo romanzo di William Lindsay Gresham, con un cast stellare al servizio di una storia che parla di inganni e raggiri, e in una lingua cinematografica curatissima sul piano della forma, dell'estetica, del décor: La storia è quella di Stanton Carlisle, un abile truffatore vagabondo che riesce a diventare un affascinante intrattenitore e manipolatore, abile al tal punto di riuscire a convincersi di poter sfidare il fato e vincere. Tutto ha inizio in un luna park itinerante, per poi sposarsi nelle sale della ricchezza e del potere, dove albergano la seduzione e il tradimento. Mentre Stanton è imbrigliato nella sua delirante ascesa, la storia ci racconta il sogno americano che perde il suo lustro e va alla deriva. Guillermo delToro conferma ancora una volta la sua grande capacità d'ipnotizzare, con il forte potere della settima arte.



domenica 7 agosto

Nostalgia

(Italia, 2022) di **Mario Martone**

con **Pierfrancesco Favino, Tommaso Ragno, Francesco Di Leva, Aurora Quattrocchi** (durata 117')

Dal romanzo omonimo di Ermanno Rea, Mario Martone gira un film elegante e viscerale, ambientato a Napoli nel Rione Sanità. È qui che il protagonista Felice torna, diventato benestante, dopo quarant'anni tra il Libano e l'Egitto. Sua madre Teresa lo accoglie a braccia aperte e a poco a poco Felice riprende contatto con un mondo che aveva messo da parte. Incontra Don Luigi, un prete che combatte la camorra, ma ha anche bisogno di ricongiungersi con Oreste, compagno di scorribande, che della camorra è diventato un piccolo boss. Una storia trascinate, per il modo in cui segue l'evoluzione di Felice, il suo riappropriarsi non solo di una lingua, ma di un legame con le origini mai davvero dissolto. Una poderosa immersione in una Napoli ancestrale, splendidamente orchestrata da due attori non napoletani: Pierfrancesco Favino e Tommaso Ragno, ma di così gran talento che non te ne accorgi. Assolutamente da non mancare!



lunedì 8 agosto

A Chiara

(Italia, 2021) di **Jonas Carpignano**

con **Swamy Rotolo, Claudio Rotolo, Grecia Rotolo, Giuseppina Palumbo** (durata 121')

Uno dei film italiani più intensi dell'anno, premiato alla Quinzaine di Cannes 2021, è la chiusura di un'ideale trilogia che Jonas Carpignano, giovane regista italiano (nato e formatosi a New York), propone dopo *Mediterranea* del 2015 e *A Ciambra* del 2017. Ambientato a Gioia Tauro, ostaggio della criminalità e del declino economico, i ragazzi conducono un'esistenza simile a quella di tutti gli altri. Così è per Chiara, 15 anni, che festeggia con la famiglia i 18 anni della sorella più grande e tutti sembrano contenti e affiatati. Ma, subito dopo, il padre scompare senza preavviso e Chiara, carattere forte e determinato, vuole capire qual'è il segreto che nasconde. Inizia così un viaggio di scoperta tra la difficoltà di trovarsi immersi in un mondo di cui non si condividono le scelte e la difficoltà di separarsi da una comunità cui comunque si appartiene per nascita e per affetto. Una splendida storia di formazione da non perdere!



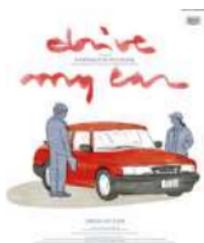
martedì 9 agosto

La Signora delle Rose

(Francia, 2020) di **Pierre Pinaud**

con **Catherine Frot, Melan Omerta, Fatsah Bouyahmed, Olivia Côte** (durata 105')

Deliziosa commedia francese che unisce la leggerezza a una solida profondità d'intenti, raccontando la storia di Eve Vernet, una famosa creatrice di rose. La sua piccola azienda però, versa in grande difficoltà e non ha le armi per fronteggiare la concorrenza del mercato, finché la sua assistente Vera crede di aver trovato la soluzione al dramma, assumendo tre stagisti attraverso un programma di reinserimento sociale. I tre tra cui spicca un ragazzo abbandonato dai genitori e con numerosi precedenti penali, non hanno alcun tipo di formazione botanica. Ma Eve ben presto vedrà in loro una concreta occasione di riscatto e crescita: proprio lei, che ha sempre puntato alla perfezione attraverso l'intreccio di specie pregiate, scoprirà che tra i fiori, così come nella vita, sono spesso gli "errori" a generare bellezza. Splendidamente interpretata da Catherine Frot, una imperdibile, delicata, commedia che elogia la bellezza e ci inebria con il suo profumo.



mercoledì 10 agosto

Drive My Car

(Giappone, 2021) di **Ryûsuke Hamaguchi**

con **Hidetoshi Nishijima, Toko Miura, Reika Kirishima, Masaki Okada, Perry Dizon** (durata 179')

Oscar 2022 come miglior film straniero, premiato a Cannes, ai Bafta e ai Golden Globe, è un vero capolavoro questo film elegante e struggente del regista giapponese Ryûsuke Hamaguchi. Tratto da un racconto di Murakami, racconta la storia di un regista teatrale la cui moglie è mancata improvvisamente. Due anni dopo, viene ingaggiato per mettere in scena lo *Zio Vanja* di Cechov in un festival di Hiroshima. Qui, con la ragazza scelta per fargli da autista, trascorre molto tempo tra un tragitto e l'altro e i due legano molto e iniziano a raccontarsi sinceramente, fino ad affrontare il delicato tema del passato di entrambi. *Drive my car* è il frutto di una inarrivabile sinergia fra tre grandi artisti: il regista rivelazione del nuovo cinema giapponese, lo scrittore Murakami e Anton Cechov, ed è un film speciale anche per l'assoluta precisione linguistica, come se ne trova solo nel cinema dei grandi autori. Memorabile!



giovedì 11 agosto

Piccolo corpo

(Italia, Francia, Slovenia, 2021) di **Laura Samani**

con **Celeste Cescutti, Ondina Quadri** (durata 89')

Premiata ai David di Donatello come miglior regista esordiente, la triestina Laura Samani firma un piccolo grande film: piccolo per budget, grande per il suo respiro epico. Siamo agli inizi del '900, in una piccola isola del nordest, Agata partorisce una bambina nata morta e che quindi non può essere battezzata. Ma lei non accetta che sua figlia resti "un'anima perduta nel limbo" e, appresa l'esistenza di un santuario dove i neonati resuscitano per il tempo di un battesimo, parte per liberare la figlia dall'esilio del limbo. Accompagnata da Lince, un ragazzo incontrato lungo la strada, selvatico e solitario e con molti segreti da difendere... La cinepresa della regista asseconda Agata nel suo peregrinare, con inquadrature imbevute di un gusto pittorico e di una tradizione cinematografica (soprattutto a Ermanno Olmi) profondamente, radicalmente italiani. Un film miracoloso, di straziante bellezza, da non mancare!



venerdì 12 agosto

Freaks Out

(Italia, Belgio, 2021) di **Gabriele Mainetti**
con **Claudio Santamaria, Aurora Giovino, Pietro Castellitto, Giancarlo Martini** (durata 141')

Sei anni dopo il suo primo lungometraggio: *Lo chiamavano Jeeg Robot*, Gabriele Mainetti stupisce ancora con una storia potente, magistralmente interpretata da un cast d'eccezione. Siamo dalle parti di Roma nel 1943. Israel (l'ottimo Giorgio Tirabassi) dirige un piccolo circo in cui lavorano quattro 'fenomeni da baraccone' decisamente speciali. Fulvio è un super-forzuto pelosissimo, Cencio è un albino che muove e illumina gli insetti a suo piacimento, Mario è un uomo-calamita e Matilde è capace di difendersi creando scariche elettriche. Ma quando i bombardamenti tedeschi interrompono il loro spettacolo e Israel scompare nel nulla, i quattro freak in fuga e confusi, dovranno misurarsi non solo con i militari nazisti ma anche con l'inquietante direttore di un circo nazista, anche lui dotato di poteri soprannaturali... Attori tutti perfettamente in parte, in un grande spettacolo visivo, sovraccarico e appassionato, che vi stupirà!



sabato 13 agosto

Lunana - Il villaggio alla fine del mondo

(Bhutan, 2019) di **Pawo Choyning Dorji**
con **Sherab Dorji, Ugyen Norbu Lhendup, Kelden Lhamo Gurung, Pem Zam, Sangay Lham** (durata 110')

Candidato all'Oscar per il miglior film straniero (prima volta per il Bhutan!), *Lunana* è un viaggio tra due mondi all'interno dello stesso paese, compiuto da un giovane maestro che parte, di malavoglia, per insegnare, e finisce con l'apprendere un possibile e inaspettato modo diverso di vivere. Il protagonista è Ugyen, giovane insegnante di città che sogna di lasciare il Bhutan per raggiungere l'Australia. Intanto però, viene inviato a Lunana, paesino di 56 anime lungo la catena dell'Himalaya, a 4.800 metri. Lì manca qualsiasi comfort, ma i bambini sono molto affettuosi e partecipi e proprio qui Ugyen scopre che i maestri possono "toccare il futuro". Con meraviglia il film indaga il legame tra uomo e natura, dipinge con sincerità il mistero della crescita, e Ugyen che al tempo stesso trasmette e riceve, è l'esempio di una società in movimento che, per ritrovare sé stessa, riparte dall'innocenza dei più piccoli.



domenica 14 agosto

Assassinio sul Nilo

(USA, 2022) di **Kenneth Branagh**
con **Kenneth Branagh, Tom Bateman, Annette Bening, Russell Brand** (durata 127')

Cinque anni dopo *Assassinio sull'Orient Express*, Kenneth Branagh, regista e interprete, propone un altro celeberrimo romanzo di Agatha Christie: *Assassinio sul Nilo*. La storia vede la bella e ricca ereditiera Linnet, appena sposata con il fidanzato della sua migliore amica Jaqueline, in crociera sul Nilo. Tra i passeggeri del battello c'è, ovviamente, il celebre detective belga Hercule Poirot. Una sera, Jaqueline fa irruzione sulla barca e spara al suo ex fidanzato, ferendolo a una gamba. Scioccata dal suo proprio gesto, viene sedata con la morfina ma, la mattina dopo, viene scoperto il corpo senza vita di Linnet. Indagando, Poirot scoprirà presto che ciascuno dei passeggeri aveva una buona ragione per ucciderla. Il giallo c'è tutto ma qui Branagh si concentra soprattutto sulla potenza e sul tormento dell'amore, offrendo un'elegante messinscena alle immortali penetrazioni psicologiche della (unica) Signora in Giallo.



lunedì 15 agosto

Dune

(USA, 2021) di **Denis Villeneuve**

con **Timothée Chalamet, Rebecca Ferguson, Oscar Isaac, Josh Brolin** (durata 155')

6 Oscar, e un sacco di altri premi per questo remake vincente di Denis Villeneuve, con un cast stellare. Un'avventura ricca di emozioni che narra la storia di Paul Atreides, brillante e talentuoso, nato con un grande destino che va ben oltre la sua comprensione. Dovrà viaggiare verso il pianeta più pericoloso dell'universo per assicurare un futuro alla sua gente e, mentre forze maligne combattono per il controllo della più preziosa risorsa esistente, solo coloro che vinceranno le proprie paure riusciranno a sopravvivere. Uno dei film più attesi della stagione, con il pregio grande di ricordare che la cosiddetta fantascienza, quando è di livello alto, tratta del futuro per ammonire sul presente. In Dune lo sfruttamento coloniale, il potere fine a se stesso, il rapporto tra umani e natura, la coesistenza tra etnie diverse, sono solo alcuni dei temi proposti. E il regista Villeneuve li affronta tutti, fondendo riflessione e spettacolarità.



martedì 16 agosto

Illusioni perdute

(Francia, 2021) di **Xavier Giannoli**

con **Benjamin Voisin, Cécile De France, Vincent Lacoste, Xavier Dolan** (durata 144')

Vincitore di ben 7 Cesar (gli Oscar francesi), tra cui quello per il miglior film, Giannoli mette in scena le sue *Illusioni perdute* facendo esplodere sullo schermo l'incredibile modernità del classico di Honoré de Balzac. Nella Francia della Restaurazione Lucien de Rubempré è un giovane ambizioso che si sogna scrittore. A incoraggiare i suoi versi e la sua ambizione è Madame de Bargeton, ma lo scandalo provocato dalla loro relazione, lo spinge a lasciare la provincia per Parigi e per la fama letteraria. Comincia così la scalata nel giornalismo, sentina di complicità, corruzioni e di quelle che oggi chiameremmo fake news.... A conferma della straordinaria attualità di questa storia piena di ironia e spietata analisi sociale, trasposta con un adattamento sontuoso, accurato e intelligente, e con un cast imponente, guidato dall'ottimo Benjamin Voisin. Un film moderno, liberissimo, da vedere!



mercoledì 17 agosto

The Last Duel

(USA; 2021) di **Ridley Scott**

con **Matt Damon, Ben Affleck, Adam Driver, Jodie Comer** (durata 152')

Il film diretto da Ridley Scott, è ambientato nel XIV secolo e racconta una storia vera, quella dell'ultimo "duello di Dio" combattuto in Francia sotto il regno di Carlo VI. Dopo essere tornato dalla guerra, il cavaliere Jean de Carrouges, scopre che sua moglie Marguerite è stata violentata dallo scudiero Jacques Le Gris. Marguerite decide coraggiosamente di portare a processo Jacques e denunciare quanto accaduto, ma non viene creduta. È così che Jean per difendere l'onore di sua moglie decide di ricorrere al codice cavalleresco e sfidare a duello Jacques, seguendo il principio del "Deus Vult", ovvero il sopravvissuto per volontà divina avrebbe vinto la contesa... Ennesima dimostrazione della solidità e spettacolarità del cinema di Sir Ridley Scott, che qui offre un saggio di regia imperiosa, costantemente in equilibrio tra la dimensione psicologica e l'azione pura, fatta di scene convulse, con tagli netti e serrati. Non perdetelo!



giovedì 18 agosto

Annette

(Francia, USA, 2021) di **Leos Carax**
con **Adam Driver, Marion Cotillard, Simon Helberg,**
Devyn McDowell (durata 141')

Miglior regia a Cannes 2021, *Annette* di Leos Carax, primo lavoro americano del regista francese, è un musical noir, una rock-opera, cinema strabordante che deve moltissimo ai suoi due protagonisti, entrambi magnifici: Adam Driver e Marion Cotillard e all'intera colonna sonora degli Sparks, una straordinaria miscellanea di sonorità e generi. La storia è quella di Henry e Ann: hanno tutto, si amano, hanno talento da vendere, lui un comico tagliente, lei una star della musica. Il pubblico li ama, la stampa li adora, ma la gioia più grande è quando nasce la loro bambina Annette. Presto però si accorgono che la piccola non è come tutte le altre, ma è destinata a qualcosa di molto speciale, che stravolgerà le loro vite e non solo. Onirico, folle e visionario, ancora più ambizioso del suo precedente capolavoro (*Holy Motors*), il film di Carax esplose nell'incessante sovrapposizione di immagini e suoni, luci e buio, synth-pop e lirica. Ammirabile!

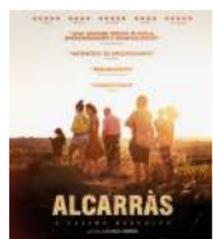


venerdì 19 agosto

Tromperie - Inganno

(Francia, 2021) di **Arnaud Desplechin**
con **Denis Podalydès, Léa Seydoux, Anouk Grinberg,**
Emmanuelle Devos (durata 105')

Memorabile adattamento del romanzo omonimo di Philip Roth, da cui il regista francese Arnaud Desplechin fa meraviglie in un film fervente che crede fermamente nel potere della finzione, della letteratura e del cinema. Philip, scrittore americano a Londra, dialoga con le donne della sua vita, in particolare con la sua amante inglese, colta, malmaritata e rassegnata. Da mesi parla e discute soprattutto con lei, nutrendo di parole il suo insaziabile appetito di scrittore. Svetta l'incredibile maturità di Lea Seydoux, ma emergono anche altre storie ad arricchire un paesaggio femminile magmatico e imprevedibile. E se il protagonista maschile agisce soprattutto attraverso la parola, sono le donne a rappresentare il corrispettivo emotivo del film, per Desplechin l'unico canale possibile per incarnare la vita, anche nel cinema. La migliore trasposizione cinematografica del celebre scrittore americano, assolutamente da vedere!



sabato 20 agosto

Alcarràs

The Peanut Butter Falcon

(Spagna, Italia, 2022) di **Carla Simón**
con **Jordi Pujol Dolcet, Anna Otin, Xènia Roset,**
Albert Bosch (durata 120')

Orso d'oro a Berlino 2022, diretto dalla regista catalana Carla Simón, è ambientato proprio in Catalogna, nel paesino di Alcarràs. Racconta di una famiglia di coltivatori, i Solè, che lavorano da generazioni per i Pinyol, una ricca famiglia che durante gli anni della guerra civile ha permesso ai Solè di nascondersi, ricevendo in cambio aiuto con il frutteto. Ma quando gli eredi Pinyol decidono di vendere il terreno del frutteto, per installarvi pannelli solari, non essendo mai stato siglato alcun accordo tra le due famiglie, i Solè potrebbero perdere tutto... Un film sui paradossi della green economy certamente, ma soprattutto sulla ricchezza di un mondo in estinzione, raccontato con verità e profondità rare. Una grande storia, grazie anche all'espressività naturale degli attori non professionisti, scovati e diretti con sapienza stupefacente. Facendo diventare la storia dei Solè specchio di una storia universale, da vedere!



domenica 21 agosto

Cyrano

(Gran Bretagna, Italia, Canada, USA, 2021) di **Joe Wright**
con **Peter Dinklage, Haley Bennett, Kelvin Harrison Jr., Ben Mendelsohn** (durata 124')

Gran parte della già ricca filmografia del giovane regista inglese Joe Wright, è ispirata dalla letteratura: dall'esordio con *Orgoglio e pregiudizio* da Jane Austen (2005), a *Espiazione* (2007) da Ian McEwan ad *Anna Karenina* (2012) di Tolstoj. Quest'ultimo *Cyrano* non fa quindi eccezione, anche se alla base del film c'è pure l'omonimo musical di Erica Smith. Un film davvero ben confezionato che parla dell'amore assoluto, con la celebre storia di Cyrano de Bergerac, capace di ammaliare chiunque lo ascolti, ma che non è mai riuscito a dichiarare il suo amore alla bella Roxanne, per timidezza e per il timore di essere rifiutato per il suo aspetto. Un *Cyrano* in versione iper-romantica, esteticamente magnifico e con ambientazioni splendide (il film è girato in Sicilia), e che alterna le parti dialogate con altre cantate che si sposano benissimo. Un film sofisticato e poetico, imperdibile!

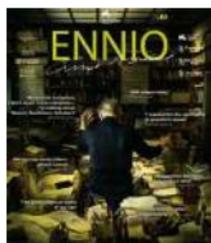


lunedì 22 agosto

Gli amori di Anaïs

(Francia, 2021) di **Charline Bourgeois-Tacquet**
con **Anaïs Demoustier, Valeria Bruni Tedeschi, Denis Podalydès, Jean-Charles Clichet** (durata 98')

Bel film d'esordio della regista francese Charline Bourgeois-Tacquet, è la storia di Anaïs: trent'anni, pochi soldi in tasca, un fidanzato che forse non ama più, perennemente in ritardo: con la tesi, con l'affitto... L'incontro con un editore che ha il doppio dei suoi anni la porterà a iniziare qualcosa: ma ad intrigarla sarà, molto di più, la compagna di lui, scrittrice di successo. S'incontrano per caso, ma Anaïs troverà il modo di incontrarla di nuovo... La prima cosa che salta agli occhi, nel film, è questa figura leggera, attorno a cui gira tutto, e dove gli uomini, uno dopo l'altro, cadono in trappola. Tutti ingannati, tutti fermi a guardare Anaïs che se ne va sempre altrove. E la protagonista: Anaïs Demoustier illumina tutto con la sua energia e la sua freschezza, mentre Valeria Bruni Tedeschi (la scrittrice), s'impone con la sua interpretazione solida e consapevole di una fragilità che finalmente non deve simulare e nascondere.



martedì 23 agosto

Ennio

(Italia, Belgio, Cina, Giappone, 2021) di **Giuseppe Tornatore**
con **Ennio Morricone, Quentin Tarantino, Clint Eastwood, Oliver Stone, Wong Kar-wai** (durata 150')

Pervaso di contagioso entusiasmo, l'affettuoso, trascinate, musicalissimo documentario di Tornatore, è un gran ritratto sia dell'uomo che dell'artista, anzi dell'amico Ennio Morricone (hanno collaborato per ben 25 anni). Tornatore ne mette in risalto umanità e genialità, individuando in lui il vero e proprio inventore della musica per il cinema. Inconsapevole della propria bravura, Morricone appare schivo, enigmatico, riservato e in parte attraversato dalla paura di aver tradito i suoi maestri. E impreziosito da scene di film e materiale d'archivio, *Ennio* è anche storia del cinema italiano più bello: quello di Bertolucci, Pontecorvo, di tanti altri che non ci sono più, di Sergio Leone e dei suoi pistoleri... Un manuale "accorato" di storia del cinema che celebra anche tanti altri geni, raccontando un'epoca, un'Italia, uno stile in cui si mescolavano l'alto e il basso, senza mai perdere rigore o inventiva. Da non perdere!



mercoledì 24 agosto

Giulia

(Italia, 2021) di **Ciro De Caro**
con **Rosa Palasciano, Valerio Di Benedetto,**
Fabrizio Ciavoni, Matteo Quinzi (durata 109')

Il terzo lungometraggio del giovane regista **Ciro de Caro**, girato in tempo di covid, racconta di **Giulia**, che vaga per le strade di Roma in cerca di lavoro. Con il suo zainetto in spalla, trova casa ovunque vada e gli incontri che farà, colmeranno le sue giornate dandole un tetto e molto sostegno. Un bel film d'esplorazione, dove **Giulia**, con la sua leggerezza e spontaneità, impara strada facendo e i personaggi che le gravitano attorno capiscono le sue particolarità, la sostengono e la proteggono. Un ritratto molto realistico dei giovani adulti di oggi, di una generazione che sta subendo le scelte delle precedenti, vivendo di precariato, arrangiandosi, cercando di rimettere insieme i pezzi. In un film che prosegue veloce, con il giusto ritmo, entrando in un argomento importante in modo leggero e spensierato e con bravissimi interpreti, a partire dalla protagonista **Rosa Palasciano**, anche co-sceneggiatrice.

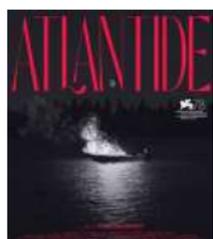


giovedì 25 agosto

Il cieco che non voleva vedere Titanic

(Finlandia, 2021) di **Teemu Nikki**
con **Petri Poikolainen, Marjaana Majjala, Hannamaija**
Nikander, Matti Onnismaa (durata 82')

Un film potente e coraggioso dal regista finlandese **Teemu Nikki**, dove il protagonista, **Jaakko**, è affetto da una sclerosi multipla che l'ha reso anche cieco. Una vita assai difficoltosa che però non gli ha fatto perdere il senso dell'ironia e la voglia di vivere. La sua unica vera relazione, è con **Ama Sirpa**, anche lei malata, con cui intrattiene lunghe conversazioni cinefile. Tanto che quando lei si aggrava, **Jaakko** partirà, senza alcun aiuto, per arrivare da lei. La regia compie fin dall'inizio la scelta radicale di mostrarci il mondo il più possibile come lo percepisce il protagonista, impersonato da **Petri Poikolainen**, veramente affetto da sclerosi. Ma il film aggiunge anche una curiosa dimensione di approfondimento cinematografico, perché **Jaakko** è cinefilo sfegatato, con un unico film che non può sopportare: *Titanic*. Un'opera non solo bellissima e toccante, ma che ci ricorda anche come il cinema, e l'arte in generale, siano balsamo meraviglioso nell'esistenza di tantissime persone.

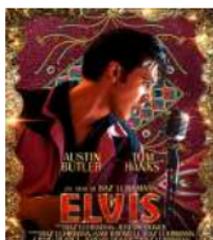


venerdì 26 agosto

Atlantide

(Italia, 2021) di **Yuri Ancarani**
con **Daniele Barison, Maila Dabalà, Bianka Berenyi,**
Jacopo Torcellan, Alberto Tedesco (durata 104')

Nella sezione Orizzonti, una delle sorprese più belle di Venezia 2021 è stato questo film di **Yuri Ancarani**. Al centro, la storia di **Daniele**, un giovane solitario con la passione, come tutti i suoi coetanei veneziani, per i "barchini" motoscafi elaborati che sfrecciano sulla laguna a suon di Trap. È in cerca di riscatto **Daniele**, vuole arrivare in testa alle classifiche di velocità con il suo barchino, ma tutto ciò che farà per ottenere il successo gli si rivolterà contro. Portandolo ad affondare dentro una Venezia ben lontana da piazza San Marco. Filmmaker e video-artist, **Yuri Ancarani** lavora tra documentario e cinema, non rispetta delle strutture narrative ma si abbandona al flusso delle immagini. Tanto che il fil rouge del film più che nella storia, sta proprio nelle sue immagini che lo trasformano in una intrigante e contemporanea esperienza visuale, avvicinandolo più alla sfera artistica che a quella cinematografica.



sabato 27 agosto

Elvis

(USA, 2022) di **Baz Luhrmann**

con **Tom Hanks, Austin Butler, Luke Bracey, Dacre Montgomery, Richard Roxburgh** (durata 159')

Grande spettacolo e interpretazioni magistrali nel nuovo film del regista australiano Baz Luhrmann, dedicato a Elvis Presley e al suo mito. Riletto dal punto di vista del suo manager di tutta una vita; è lui che accompagna, con voce narrante e presenza in scena, la dirompente ascesa di un'icona assoluta della musica e del costume mentre si impegna, apertamente ma anche in segretezza, per condizionarne la vita e salvaguardare la propria. È quindi la vita stessa della star al centro della partitura viva che Baz Luhrmann declina, utilizzando tutta la tecnologia attualmente disponibile e grazie anche due interpretazione a dir poco magistrali: di Tom Hanks nei panni del manager; in un'altra pietra miliare alla sua filmografia e del giovane Austin Butler, grande sorpresa del film, nella sua adesione totale al personaggio. Il ritratto definitivo di un'icona del XX secolo, condito di grande musica, da non perdere!



domenica 28 agosto

C'mon C'mon

(USA, 2021) di **Mike Mills**

con **Joaquin Phoenix, Gaby Hoffmann, Woody Norman, Scoot McNairy** (durata 108')

Due anni dopo la premiata interpretazione del Joker, ritroviamo Joaquin Phoenix nel ruolo, ugualmente carismatico, di Johnny, giornalista radiofonico che percorre l'America intervistando i giovani su ciò che si aspettano dal futuro. Lo accompagna Jesse, il nipotino di nove anni affidatogli dalla sorella per occuparsi del marito malato. Il suo è un viaggio nella genitorialità, la scoperta di una quotidianità di fatica, ma anche di sentimento, di domande inattese, di una relazione che non dà tregua. Il regista Mike Mills ha immaginato questo viaggio, anche geografico, in bianco e nero: perché è alle madri, secondo il film, che tocca rendere il mondo sicuro e a colori; e perché il pianeta Terra (e il film con lui) è così ricco di suoni ed emozioni, che il colore sarebbe di troppo. Un film semplice eppure imprevedibile, allegro ma venato di malinconia. Il modo in cui duettano lo zio taciturno e il loquacissimo nipote è proprio da non perdere!

IL CHIOSCHETTO DI
MARIPOSA
GIARDINO PAROLINI
LUGLIO 18:30 - 21:30
AGOSTO 18:30 - 21:00

in progetto di **Color café** **Color** **OPERAESTATE** **SIS**

Vi aspettiamo anche per questa estate al Giardino Parolini, per rilassarvi e prendere una boccata d'aria fresca nel cuore di Bassano.

Il Chioschetto di Mariposa riapre le ali. Un progetto di Color Café e Color Cooperativa Sociale in collaborazione con SIS Una città di servizi e Operaestate Festival.

Aperto tutti i giorni per il vostro aperitivo: luglio dalle 18:30 alle 21:30 agosto dalle 18:30 alle 21:00 e durante l'intervallo dei film.



R-Estate in Giardino 2022

Il Chioschetto di Mariposa

Giardino Parolini



Progetto di Color Cooperativa Sociale

Con il sostegno del Comune di Bassano del Grappa Assessorato alla Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport, Assessorato alla Cultura/Operaestate Festival e SIS Una città di servizi

CALENDARIO

mercoledì 29 giugno

h. 18:00 | **A piedi nudi sul prato** |

lettura ad alta voce e laboratorio creativo

in collaborazione con Biblioteca Civica di Bassano (5-11 anni)

h. 19:30 | **Alberto Cenci** | live per Suoni Botanici

venerdì 1 luglio

h. 20:00 | **Danze popolari sotto le foglie** |

in collaborazione Balfolk Vicenza

mercoledì 6 luglio

h. 19:30 | Il mondo in un giardino | **Aperitivo etnico – Sapori e profumi dall'India** |

venerdì 8 luglio

17.30 | Missione giochi in giardino | percorsi all'aperto per bambini tosti | in collaborazione con SpazioMamma | a seguire "L'Aperitimama", il momento aperitivo al Chioschetto per tutte le mamme.

sabato 9 luglio

h. 18.00 | **Marlene – Storie a pedali** | Lettura ad alta voce sull'erba |

in collaborazione con Stefano Torresan e Biblioteca Civica di Bassano (4-10 anni)

lunedì 11 luglio

h. 17:30 | **Parlattando - Creare, Condividere, Chiacchierare** |

incontri di socializzazione a misura di famiglia per neomamme con figli 0-12 mesi

giovedì 14 luglio

h. 19:30 | **Cipresso & Nikobrens** | live per Suoni Botanici

venerdì 15 luglio

h. 17:30 | **Un giardino a colori** | laboratorio di pittura per bam-

mini 3-5 anni e 6-10 anni con Erica Rodighiero e SpazioMamma | a seguire

"L'Aperitimama", il momento aperitivo al Chioschetto per tutte le mamme

sabato 16 luglio

h. 18:30 | **Danza liberaMente** | aperitivo danzato al parco a cura di Lilly Ridens |

h. 19:30 | Il mondo in un giardino | **Aperitivo etnico – Sapori e profumi dal Libano** |



martedì 19 luglio

h. 17:30 | **Laboratorio di circo** | con la compagnia Lannutti&Corbo in collaborazione con Operaestate Festival Veneto.

giovedì 21 luglio

h. 18:30 | **Echoes from Scotland** | Danze, musica e birra scozzese in collaborazione con Scotia Shores

venerdì 22 luglio

h. 19:30 Il mondo in un giardino | **Aperitivo etnico – Sapori e profumi dall’Africa Centrale** |

lunedì 25 luglio

h. 17:30 | **Parlattando - Creare, Condividere, Chiacchierare** | incontri di socializzazione a misura di famiglia per neomamme con figli 0-12 mesi

martedì 26 luglio

h. 19:30 Il mondo in un giardino | **Aperitivo etnico – Sapori e profumi dal Brasile** |

giovedì 28 luglio

h. 17:30 | **A Caccia di Grecia** | lettura ad alta voce di una Fiaba dal Mondo e caccia al tesoro in stile greco con Temelina Marchiachi e SpazioMamma | a seguire “L’Aperitimama”, il momento aperitivo al Chioschetto per tutte le mamme.

venerdì 29 luglio

h. 10:30 e 17:30 | **Minifest | Hansel e Gretel** | di Campsirago Residenza, passeggiata teatrale itinerante radioguidata per bambini e famiglie.

lunedì 1 agosto

h 17:30 | **Alla ricerca dell’orso polare** | laboratorio di cucina per bambini 3-6 anni in collab. con SpazioMamma | a seguire “L’Aperitimama”, il momento aperitivo al Chioschetto per tutte le mamme.

mercoledì 3 agosto

h 18:00 | **Gli Acchiappasogni** | Fiaba dal Mondo e laboratorio di acchiappasogni in stile colombiano con Klohorys Pacheco

h 18:30 | **Tutta un’altra storia** | storie di vittorie e sconfitte raccontate in prima persona a cura di Chiara Bordignon in collaborazione con Biblioteca Civica

venerdì 26 agosto

h 17:30 | Laboratorio di **Circomotricità con Skatoletta**, in collaborazione con SpazioMamma | a seguire “L’Aperitimama”, il momento aperitivo al Chioschetto per tutte le mamme

domenica 28 agosto

h 17:30 | Bmotion Teatro | **Infestare - terza tappa** di Elisabetta Granara/GTC Gruppo Teatrale Campestre, tavola rotonda teatrale sul tema del rapporto tra l’uomo e l’incolto

Informazioni: www.colorcoop.it





CIRCO EL GRITO

da giovedì 15 a domenica 25 settembre
Bassano - Parco Ragazzi del '99

da giovedì 15 a domenica 18 settembre h 21.00
Liminal

da giovedì 22 a domenica 25 settembre h 21.00
Uomo calamita

Debutta a Operaestate 2022 anche il circo contemporaneo con lo chapiteau del Circo El Grito, nato a Bruxelles nel 2007 dall'incontro tra l'acrobata aerea uruguaiana Fabiana Ruiz Diaz e l'artista multidisciplinare italiano Giacomo Costantini. Considerato tra i pionieri del circo contemporaneo in Italia, la compagnia presenta spettacoli che si muovono al confine fra circo, danza, musica, teatro e letteratura.

A Bassano rimarrà per due settimane, presentando alternativamente le due nuove produzioni: *Liminal* di e con Fabiana Ruiz Diaz e la collaborazione artistica di Raffaella Giordano, raro esempio di sperimentazione multidisciplinare (circo, danza, musica), che indaga in profondità i limiti del linguaggio circense contemporaneo, rimanendo sempre accessibile ad ogni tipo di pubblico.

Per la seconda produzione, Circo El Grito e Wu Ming Foundation incrociano loro sentieri ne *L'Uomo Calamita*, straordinario spettacolo di circo contemporaneo, illusionismo, musica e letteratura scritto e diretto da Giacomo Costantini. Un supereroe assurdo che combatte l'assurdità della guerra, tra funambolismi del corpo e della lingua, in uno spettacolo che fonde i gesti di un circense con le frasi di un racconto e le note di uno spartito.

Biglietto intero € 10.00 / Ridotto € 5.00



MINIFEST

OPERAESTATE 42

A BASSANO



mart. 5/7 h 21.30
Bassano
Teatro al Castello

La Piccionaia/Valentina Dal Mas
Mostrogiramondo

mart. 12/7 h 21.30
Bassano
Teatro al Castello

Febo Teatro/Stivalaccio Teatro
La principessa sul pisello

mart. 19/7 h 20.45
Bassano
Quartiere Merlo/S. Croce

Compagnia Lanutti & Corbo
All'incirco varietà

mart. 26/7 h 20.45
Bassano
Quartiere Firenze

Circo Pacco
Paccottiglia



dom. 31/7
h 10.30 e 17.30
Bassano
Giardino Parolini

Campsirago Residenza
Hansel & Gretel



lun. 1/8 h 21.15
Bassano
Chiostro del Museo

F.Ili Dalla Via/Teatro del Buratto
Agenzia Gulliver
tutti i viaggi che mi passan per la testa

lun. 8/8 h 21.15
Bassano
Chiostro del Museo

Residenza IDRA/Roberto Capaldo
Home Sweet Home 1+2

mart. 23/8 h 20.45
Bassano
Valrovina

Bubble on Circus
La Vie Est Bulle



mart. 30/8 h 20.45
Bassano
Quartiere Rondò Brenta

Ambaradan
Circo Bazzoni



OPERAESTATE

FESTIVAL VENETO 42

Promotori:



Città di Bassano del Grappa



REGIONE DEL VENETO

Città Palcoscenico:

Bassano del Grappa/ Borgo Valsugana - Arte Sella
Borso del Grappa/ Cassola/ Castelfranco Veneto/ Colceresa
Dueville/ Enego/ Gallio/ Isola Vicentina/ Lusiana Conco
Marostica/ Mogliano Veneto/ Mussolente/ Nove
Pove del Grappa/ Riese Pio X/ Rosà/ Romano d'Ezzelino
Rossano Veneto/ Seren del Grappa/ Schio/ Solagna
Trevignano/ Valbrenta/ Valdagno

Sostenitori:

Ministero della Cultura
Fondazione Cariverona
Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank
Banca di Verona e Vicenza
Confindustria Vicenza

Sostegni internazionali:

Ministère de la Culture et des Communications du Québec/
Delegazione del Québec a Roma/ Ambasciata di Israele in Italia/
Ambasciata Reale di Norvegia/ Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi/
Acción Cultural Española/ Centro Ceco di Milano/
Forum Austriaco di Cultura a Milano/ Bundesministerium Kunst,
Kultur, Öffentlicher Dienst und Sport/ Arts Council of Ireland

Amici del festival:

Mevis-Euromeccanica
iMilani - innovative italian ideas
GAM Gonzaga arredi
AGB - Alban Giacomo SpA
Giglio Specialità paste alimentari
Fondazione Luca

Media partner:

Il Giornale di Vicenza
TVA Vicenza



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

italiafestival



Erasmus+

